



Istituto Comprensivo Carinola - Falciano del Massico  
Corso Umberto I, 45 - 81030 Carinola -CE-  
tel.: 0823/939063 fax: 0823/939542  
WWW.istitutocomprensivocarinolafalcianodelmassico.gov.it  
cod. mecc. CEIC88700P C.F.95014250617  
e-mail: [ceic88700p@istruzione.it](mailto:ceic88700p@istruzione.it)  
[ceic88700p@pec.istruzione.it](mailto:ceic88700p@pec.istruzione.it)

---



**Al Signor Sindaco del Comune di Falciano del Massico**  
**Ing. Erasmo Fava**

*All'Assessore alla Pubblica Istruzione*  
*Prof.ssa Palmina Manica*

*All'Assessore alle politiche sociali e pari opportunità*  
*Sig.ra Rucco Antonietta*  
pec: [protocollo.falcianodelmassico@asmepec.it](mailto:protocollo.falcianodelmassico@asmepec.it)

**Alle famiglie degli alunni della Scuola**  
**dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I gr. di**  
**Falciano del Massico**

**Ai docenti e al personale ATA in servizio**  
**Nelle scuole del Comune di Falciano del Massico**  
**Loro Sedi**

### **CIRCOLARE n. 73**

#### **Oggetto: Organizzazione della Marcia per la Pace - Comune di Falciano del Massico.**

Si informano le SS.LL. in indirizzo che questa scuola ha ricevuto una proposta di adesione all'Organizzazione della Marcia per la Pace, in occasione del passaggio della "Fiaccola della PACE", che commemora il 100° Anniversario dallo scoppio della 1° guerra mondiale e dalla sua conclusione e che l'Ente locale, al quale è stato richiesto il patrocinio e l'adesione ha condiviso in pieno il valore dell'iniziativa. **Pertanto, in data 15.03.2019 alle ore 10:00** gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I gr. di Falciano del Massico, accompagnati dai docenti in servizio si recheranno, con striscioni e manifesti da loro preparati per l'occasione, nei pressi della sede Comunale e da quel luogo centrale sfileranno per le strade della città per recarsi negli spazi esterni degli edifici scolastici di Falciano, ove avverrà la piantumazione dell'Albero della Pace, monumento vivo della Memoria, dedicato a tutti i caduti delle guerre, attentati, criminalità, stragi, mafie e terrorismo, da 100 anni fino ad oggi e la consegna della targa ricordo da parte della Presidente del Movimento per la Pace Dott.ssa Agnese Ginocchio.

Con la presente si chiede ai Sigg. docenti di acquisire le autorizzazioni all'uscita dalla scuola da parte dei genitori e si pregano gli stessi genitori disponibili a partecipare all'evento, che, tra l'altro, **coincide con la mobilitazione mondiale lanciata dalla giovanissima attivista svedese "Greta Thunberg"**, rivolta a tutte le scuole e che vede **proprio a Caserta, domani 15.03.2019** la sua presenza per lo Sciopero in piazza proclamato a favore del clima e del rispetto del Pianeta.

Nell'attesa di una presenza numerosa all'evento si ringrazia per la consueta collaborazione.

Si allega alla presente il programma valoriale della manifestazione e i manifesti illustrativi delle iniziative sopracitate.

*Il Dirigente Scolastico*  
*Prof.ssa Giuseppina Zannini*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.L.vo n.39/1993

Giornalisti  
Nell'erba 

15 MARZO 2019



**#CLIMATESTRIKE**

**SCENDI  
IN PIAZZA!**

**Sciopero**  
**M**  **NDIALE**  
**PER IL** **FUTURO**



*Associazione di Volontariato O.N.L.U.S. "Movimento  
Ambasciatori per la Pace del Movimento Internazionale per la  
Pace e la Salvaguardia del Creato III Millennio"*

Associazione di Volontariato Onlus della provincia di Caserta,  
Regione Campania-Italy. Riconosciuta dalla Regione Campania –  
Italia ed iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato.

**347/3753100 C.F.91010790615**

E-mail [movimentoperlapace@katamail.com](mailto:movimentoperlapace@katamail.com);

[movimentoperlapace2@yahoo.it](mailto:movimentoperlapace2@yahoo.it)

sito <http://movimentopaceambasciatori.blogspot.it>

Alla Cort.se att.ne del Dirigente scolastico

**Prof.ssa Giuseppina ZANNINI**

Istituto Comprensivo "Carinola - Falciano Del Massico" (Ce)

**Oggetto: Richiesta adesione e Organizzazione Marcia per la Pace in occasione del passaggio della "Fiaccola della PACE" che commemora i 100° Anniversario dello scoppio della 1° guerra mondiale (1914-2014/2018) per il giorno (da decidere insieme) e piantumazione dell'Albero della Pace, monumento vivo della Memoria dedicato a tutti i caduti dai delle guerre, attentati, criminalità, stragi, mafie e terrorismo, dai 100 anni ad oggi.**

**Caserta, 2 Ottobre 2018 - Giornata internazionale della Nonviolenza**

La scrivente Associazione di Volontariato "*Movimento Internaz. per la Pace e la Salvaguardia del Creato - III Millennio*" della Regione Campania - Italia, in occasione delle Giornate nazionali della Pace, del Creato e del Dialogo in corso, al fine di avviare anche in questo territorio percorsi formativi di "Educazione alla Pace" e alla "difesa del Creato"( percorsi rientranti nei programmi di educazione alla cittadinanza, e tematiche correlate), intende organizzare in collaborazione con la vostra scuola lo storico passaggio della "Fiaccola della Pace" dedicato alla memoria delle vittime di tutte le guerre nel 100° anniversario dello scoppio della prima guerra mondiale. L'impegno inoltre, in questo centenario è quello di impegnarsi nella promozione della cultura per la Pace, riflettere insieme su questi percorsi formativi per rilanciare la campagna per il riconoscimento del diritto alla Pace. A 100 anni dallo scoppio della prima guerra mondiale, la terza guerra mondiale continua a essere una minaccia sempre più incombente sull'umanità. La guerra continua a fare strage di vite umane, a calpestare i diritti e la legalità in Palestina, Terra santa, Siria, Libia, Medio Oriente, Iraq, Afghanistan, Ucraina, Africa e in tanti altri paesi a noi vicini. Il desiderio di Pace, come il ripudio alla guerra( art.11 della Costituzione) diventa diritto e necessità primaria da inculcare nelle giovani generazioni. Diventa urgente formarsi alla coscienza di Pace. I costruttori di Pace devono rafforzare il proprio impegno e la propria capacità di agire con efficacia e lungimiranza, riflettere insieme sui problemi più urgenti da affrontare (guerre, migrazioni..). Dopo cento anni di guerre e crimini contro l'umanità è venuto il tempo di riconoscere che la **Pace è un diritto umano fondamentale** della persona e dei popoli, pre-condizione necessaria per l'esercizio di tutti gli altri diritti umani. Un diritto che deve essere effettivamente riconosciuto, applicato e tutelato a tutti i livelli, dalle nostre città all'Onu.

Per l'affermazione del diritto alla Pace devono mobilitarsi tutte le persone di buona volontà, in primis le Scuole e degli Enti locali, le associazioni di volontariato, i movimenti sociali, e le Regioni che in Italia, per primi al mondo, a partire dagli anni '80 hanno inserito in migliaia di statuti e di leggi l'esplicito riconoscimento del diritto alla Pace come diritto della persona e dei popoli. **100 anni dopo la "Grande Guerra" è possibile inaugurare l'era della "Grande Pace"**. Dallo scorso anno in collegamento alla rete nazionale è partito anche nella nostra provincia il progetto proposto dal nostro Movimento per la Pace: "**Aderisci alla rete delle Scuole e dei Comuni di Pace**". Con la presente vi chiediamo di aderire e di unirvi

alla rete delle scuole che si uniranno in questa mobilitazione, per valorizzare le molte attività promosse nei Comuni, cuori pulsanti di ogni comunità e nelle scuole ivi residenti, per promuovere tra i nostri giovani la conoscenza e il rispetto dell'altro, la convivenza, l'integrazione, l'educazione alla Pace, ai diritti umani, al dialogo e all'intercultura, alla legalità, alla solidarietà, al rispetto, alla fratellanza, e alla cittadinanza democratica europea, alla difesa dell'ambiente e di nostra Madre Terra. Per sostenere i dirigenti scolastici e gli insegnanti e gli Enti Locali che si fanno promotori di questi ideali, che cercano di trasformare la propria comunità, come la scuola, in un luogo dove si parla, si studia e s'impara la Pace, dove si vive e si cresce in Pace, ovvero nel riconoscimento e nel pieno rispetto dei diritti umani. Il progetto aderisci alla rete scuole di Pace della provincia, ha l'obiettivo di avviare in questo territorio percorsi formativi ed educativi attraverso lo strumento creativo dell'arte, della musica, dello sport, dell'informazione, della lettura, della poesia, della scrittura, del disegno, della fotografia, e di qualsiasi forma creativa, che stimolino la comunità ed in particolar modo i giovani eredi del futuro, a far crescere in se la consapevolezza delle proprie azioni, la presa di coscienza e la formazione alla coscienza di Pace. Il progetto è in cantiere e si avvale dell'ausilio di esperti educatori competenti in materia nelle rispettive discipline formati alla Pace, facenti parte della Rete del nostro Movimento per la Pace. **Pertanto, con la presente si domanda alla SV. di inviare la propria adesione alla manifestazione e di mettersi a disposizione per l'organizzazione del passaggio della "Fiaccola della Pace",** decidendo il giorno (l'evento sarebbe da svolgere possibilmente in mattinata) facendo partecipare docenti e alunni dei plessi delle scuole del vostro territorio, ed invitando gli alunni a portare un loro contributo in merito( disegni, frasi e poesie sul tema), da presentare durante la manifestazione. Si domanda alla S. V. inoltre che in questa circostanza venga piantato l'**Albero della Pace**, ossia il "monumento vivo", consistente in una piccola pianta di olivo, da coltivare e crescere con le azioni quotidiane finalizzate all'impegno per la causa di Pace e della difesa del Creato. L' Albero della Pace sarà dedicato alla memoria delle vittime innocenti di tutte le **guerre, attentati, stragi, criminalità, mafie e terrorismo**, nel 100° anniversario dello scoppio della 1° guerra mondiale. Se possibile piantarlo davanti al luogo simbolico dove culmina la manifestazione. Sul luogo della memoria il rappresentante di Pace delegato declamerà l'Appello lanciato dalla Rete Nazionale per il riconoscimento dei Diritti alla Pace. L'Appello poi verrà consegnato solennemente al Dirigente scolastico in segno di impegno simbolicamente e al Sindaco ( o delegato del Comune). Nel caso la vostra scuola deciderà di aderire alla Rete e all'appello, seguirà immediatamente dopo la consegna dell'Appello la cerimonia della firma del "Patto di Pace" tra la Dirigente Scolastica e la Presidente del Movimento per la Pace. Con la seguente stipula la vostra scuola riceverà l'importante titolo di "Scuola di Pace" del III Millennio, entrando così a far parte del comitato-coordinamento provinciale-regionale delle "Scuole di Pace". Seguirà la declamazione dei testi elaborati dagli alunni, ed il saluto delle istituzioni. Per ulteriori chiarimenti siamo a vs disposizione.

In attesa di vostra risposta si ringrazia per l'attenzione e si saluta distintamente nel segno della Pace.

#### **Di seguito si riporta lo schema relativo al programma di svolgimento di massima della manifestazione:**

-Perché la manifestazione abbia la sua importanza, è consigliabile scegliere una data simbolica in linea con il messaggio di Pace che si intende lanciare.

-L'evento relativo al passaggio della "Fiaccola della Pace" si svolge come una vera e propria Marcia per la Pace lungo le strade cittadine (da decidere il percorso). La "Fiaccola della Pace" può essere portata da un alunno "simbolo" della vostra scuola.

-Durante il corteo si possono fare delle soste dove leggere qualche lettura breve di riflessione.

-Gli alunni della scuola(scuole) coinvolti sono chiamati a realizzare dei cartelloni, disegni, etc, da esibire durante il corteo.

- Si invita la vostra scuola, "capofila" e protagonista dell'evento di Pace, ad invitare tutte le scuole del territorio per farle partecipare con una delegazione di alunni alla manifestazione.

-Il corteo - marcia per la Pace terminerà davanti ad un luogo simbolico della cittadina dove si ricorda un evento storico legato alla grande guerra.

-Al termine della marcia, alla presenza delle Istituzioni del Comune avverrà la cerimonia di piantumazione, di benedizione ( da parte del sacerdote) e di intitolazione dell'Albero della Pace, il monumento vivo, consistente in una piccola pianta di olivo, da coltivare e crescere con le azioni quotidiane finalizzate all'impegno per la causa di Pace e della difesa del Creato. L' Albero della Pace ( con una targa sulla quale verrà riportata tutta la motivazione della mobilitazione, con i loghi della Scuola, Comune ed Ente organizzatore ) sarà dedicato alla memoria delle vittime innocenti di tutte le guerre, attentati, criminalità, stragi, mafie e terrorismo (del comune che ospita lo storico evento e nel mondo), nel 100° anniversario dello scoppio della 1° guerra mondiale. Se possibile si domanda di piantarlo davanti al luogo simbolo della memoria (sempre nel caso vi sia un po' di terreno a disposizione, verificare la disponibilità) dove culmina la manifestazione.

- A seguire, alla presenza delle Istituzioni verrà fatto conoscere l'Appello per il riconoscimento del Diritto alla Pace, cui seguirà ancora l'invito da parte dei rappresentanti del Movimento per la Pace, ad aderire alla rete delle scuole di Pace della provincia. L'Appello poi verrà consegnato simbolicamente al Dirigente scolastico in segno di impegno e al Sindaco ( o delegato del Comune), Seguirà nel finale la declamazione dei brevi testi elaborati dagli alunni, ed il saluto delle istituzioni ( Sindaco o delegato, Dirigente Scolastico, rappresentante della chiesa, etc..)

Al fine di coordinarsi per organizzare al meglio le manifestazioni in occasione delle celebrazioni del 100° Anniversario dello scoppio della 1° Guerra Mondiale, che culminano in quest'anno 2018 con l'anniversario della fine del conflitto, si domanda alla S.V. , dopo aver preso visione della presente richiesta, di volerci sentire telefonicamente e fissare quanto prima un appuntamento presso la vostra sede scolastica onde decidere insieme la data e pianificare l'evento.

In attesa di vostra risposta si ringrazia per l'attenzione e si saluta distintamente nel segno della Pace.

In fede:

Il Presidente

**Agnese Ginocchio**



**347/3753100**

1- Da : "Sui sentieri di Isaia"

### **" In piedi, costruttori di Pace "**

Non abbiate paura! Non lasciatevi sgomentare dalle dissertazioni che squalificano come fondamentalismo l'anelito di voler cogliere nel qui e nell' oggi della Storia i primi frutti del Regno,

Sono interni alla nostra fede i discorsi sul disarmo, sulla smilitarizzazione del territorio, sulla lotta per il cambiamento dei modelli di sviluppo che provocano dipendenza, fame e miseria nel Sud del mondo, e distruzione dell'ambiente naturale.

Fin dai tempi dell' Esodo, non sono più estranee alla Parola del Signore le fatiche di liberazione degli oppressi dal giogo dei moderni faraoni.

Coraggio! Non dobbiamo tacere, braccati dal timore che venga chiamata orizzontalismo la nostra ribellione contro le iniquità che schiacciano i poveri. Gesù Cristo, che scruta i cuori e che non ci stanchiamo di implorare, sa che in nostro amore per gli ultimi coincide con l'amore per Lui.

Se non abbiamo la forza di dire che le armi non solo non si devono vendere ma neppure costruire, che la politica dei blocchi è iniqua, che la remissione dei debiti del Terzo Mondo è appena un acconto sulla restituzione del nostro debito ai due terzi del mondo, che la logica del disarmo unilaterale non è poi così disomogenea con quella del Vangelo, che la nonviolenza attiva è criterio di prassi cristiana, che certe forme di obiezione sono segno di un amore più grande per la città terrena. se non abbiamo la forza di dire tutto questo, rimarremo lucignoli fumiganti invece di essere certi pasquali.

**Don Tonino Bello, Vescovo**

### **2- La Pace come cammino, e per giunta cammino in salita....**

A dire il vero non siamo molto abituati a legare il termine PACE a concetti dinamici.

Raramente sentiamo dire:

"Quell'uomo si affatica in pace",

"lotta in pace",

"strappa la vita coi denti in pace"...

Più consuete, nel nostro linguaggio, sono invece le espressioni:

"Sta seduto in pace",  
"sta leggendo in pace",  
"medita in pace" e,  
ovviamente, "riposa in pace".

La pace, insomma, ci richiama più la vestaglia  
da camera che lo zaino del viandante.  
Più il comfort del salotto che i pericoli della strada.  
Più il caminetto che l'officina brulicante di problemi.  
Più il silenzio del deserto che il traffico della metropoli.  
Più la penombra raccolta di una chiesa che una riunione di sindacato.  
Più il mistero della notte che i rumori del meriggio.

**Occorre forse una rivoluzione di mentalità per capire  
che la Pace non è un dato, ma una conquista.**

Non un bene di consumo, ma il prodotto di un impegno.  
Non un nastro di partenza, ma uno striscione di arrivo.  
La Pace richiede lotta, sofferenza, tenacia.

Esige alti costi di incomprensione e di sacrificio.  
Rifiuta la tentazione del godimento.  
Non tollera atteggiamenti sedentari.  
Non annulla la conflittualità.  
Non ha molto da spartire con la banale "vita pacifica".  
Sì, la Pace prima che traguardo, è cammino.  
E, per giunta, cammino in salita.  
Vuol dire allora che ha le sue tabelle di marcia e i suoi ritmi,  
i suoi percorsi preferenziali ed i suoi tempi tecnici,  
i suoi rallentamenti e le sue accelerazioni. Forse anche le sue soste.  
Se è così, occorrono attese pazienti.  
E sarà beato, perché operatore di Pace,  
non chi pretende di trovarsi all'arrivo senza essere mai partito, ma chi  
parte.  
Col miraggio di una sosta sempre gioiosamente intravista,  
anche se mai - su questa terra s'intende - pienamente raggiunta.

**Don Tonino Bello, Vescovo**